

# AGENDA PARROCCHIALE 2021

## 24 luglio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia, con Raccolta Alimenti "Caritas"

## 25 luglio, XVII DOMENICA Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Permanente Alimenti "Caritas"

## 26 luglio, lunedì, Santi Giocchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

## 27 luglio, martedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

## 28 luglio, mercoledì, San Massimo, vescovo

- h. 6.30 a an Biagio, Eucaristia

## 29 luglio, giovedì, Santa Marta

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

## 30 luglio, venerdì, San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

## 31 luglio, sabato, Sant'Ignazio di Loyola, presbitero

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia, con Raccolta Alimenti "Caritas"

## 01 luglio, XVIII DOMENICA Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Permanente Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00  
Alle ore 18.30 Vespri

# Parrocchia di Praglia

XVII Domenica  
Tempo Ordinario  
25 luglio 2021



Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Gv 6, 1-15

## Cinque pani e due pesci

Gesù passa all'altra riva, a Tiberiade, sempre seguito da una grande folla che è conquistata soprattutto dai prodigi che lui compie, dalle guarigioni degli infermi. Come sfamare tutta quella gente in prossimità della Pasqua giudaica?

Andrea, fratello di Simon Pietro, vede che un ragazzo ha cinque pani e due pesci. Niente per la contabilità umana, tantissimo per la contabilità di Dio. 5000 uomini vengono sfamati e avanzano ancora 12 canestri ricolmi di cibo.

## Condividere per raddoppiare

Il cibo condiviso si raddoppia. Il poco di uno diviene molto se innaffiato della generosità. Non serve fare calcoli, previsioni, avere il controllo delle entrate e delle uscite. Non serve calcolare tutto, fare scorta per fronteggiare l'imprevisto. Gesù prende il poco che ha un ragazzo e lo fa diventare molto, addirittura troppo per le migliaia di persone presenti. Fidati, dice Gesù, mettiti in viaggio con il minimo indispensabile, perché il resto ti verrà dato in abbondanza.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;  
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

## GREST ELEMENTARI

Da Lunedì 26 luglio a venerdì 30 nella casa San Benedetto dalle ore 8.00 alle ore 13.00 si terrà il GREST per i ragazzi delle elementari. Gli animatori hanno preparato una proposta piena di giochi e di attività con un tema conduttore: UNA SETTIMANA DA LEONI. Sarà una occasione preziosa per i 20 ragazzi che hanno aderito alla proposta per tornare alla bellezza dell'incontrarsi dopo l'isolamento della pandemia. Saranno rigorosamente rispettate le norme di sicurezza con attività all'aperto. Un augurio di buona riuscita!

## PELLEGRINAGGIO A PIEDI

Lunedì 26 luglio parte da Chiampo un gruppetto di giovani di Praglia con zaino e scarponcini per recarsi al santuario della madonna della Corona sul monte Baldo. Quattro giorni di cammino sui monti Lessini a 1.500 metri tra prati e pascoli con sosta nei rifugi. Una esperienza forte e bella a contatto con la natura aperta, libera e con ampi orizzonti che allargano lo spirito e uniscono nella condivisione di esperienze intense ed eccezionali. Il rientro è fissato per giovedì in serata.

## ROSARIO DEL LUNEDÌ

Ogni lunedì, a San Benedetto alle ore 20.00, appuntamento settimanale con Maria, che invociamo di cuore per ringraziarla della sua tenera e materna presenza nelle nostre vite, come nella vita delle famiglie, delle comunità, della Chiesa. Le presentiamo le nostre storie, certi della sua protezione e del suo incoraggiamento, mentre ci accompagna sulla Via del Vangelo.

## ALESSIO

La santa Messa in die septimo per il caro defunto Alessio Dalla Montà sarà celebrata venerdì 30 a San Biagio alle ore 19.00

## GIOACCHINO, ANNA E I NONNI

Lunedì 26 luglio ricordiamo i santi Giocchino e Anna, genitori di Maria e nonni materni di Gesù. La nascita tra gli uomini del Figlio di Dio ha, per sua parola, un valore che va al di là del nostro naturale modo di vedere le parentele. "Ecco mia madre, ecco i miei fratelli e sorelle"... lo ricordiamo. Tuttavia il grado di nonno dal punto di vista dei famigliari (forse in modo particolarissimo per i nipoti) gioca un ruolo affettivo ed educativo incancellabile. Lo riconosce anche Papa Francesco che ha voluto che il 26 luglio sia la *Giornata mondiale dei nonni*. Come c'è la festa del papà e della mamma è giusto festeggiare anche i nonni. Il tema che dovrà guidare la nuova festa è tratto dal Vangelo secondo Matteo: *Io sono con te tutti i giorni*. Gesù assicura il conforto e l'incoraggiamento per quanti, di fronte alle disavventure della vita, dovessero sentire le spine della solitudine, dell'infermità o del logoramento degli anni. Le nostre care Anna sono davvero numerose, forse dei Giocchino non se ne trova più uno. I nonni e le nonne sono i più numerosi di questo gruppo. A ciascuno, a ciascuna un caloroso augurio onomastico e di condividere i frutti buoni dell'esperienza.

## IGNAZIO

Se i Giocchino sono rari, anche gli Ignazio non sovrabbondano. La loro festa ricorre sabato 31. Sant' Ignazio nacque nel 1491, quando si stava cominciando l'edificazione della nostra Basilica. Nacque undicesimo figlio da un nobile basco, ebbe un'educazione aristocratica. Durante un assedio a Pamplona da parte dei francesi fu ferito ad una gamba, rimase zoppicante e ciò gli compromise la carriera. In questo periodo ebbe il tempo di dedicarsi alle letture su Cristo e i santi. La sua vita cambiò. Passò ad una esperienza di tipo eremitico e cominciò a scrivere gli *Esercizi Spirituali*. Poi fece un pellegrinaggio in Terra Santa. Studiò filosofia e visse a Parigi per diversi anni, dove con alcuni compagni fece voto di povertà e di castità dedicandosi alla predicazione. Il nuovo ordine, la Compagnia di Gesù, fu approvato dal Papa Paolo III nel 1540. Ignazio si dedicò all'educazione dei giovani e alle missioni, facendo dell'ordine uno straordinario strumento della Controriforma. Morì a Roma a 65 anni.

A tutti gli Ignazio un felice onomastico.

## MARIA E STALIN

Maria Judina fu una pianista russa di grande talento e di spiritualità profonda. Si narra, ed è verosimile, che Stalin sia morto ascoltando il Concerto numero 23 per piano e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart suonato da lei. "Il disco nero gira a vuoto, oscilla sul piatto stancamente, come una trottola arrivata a fine corsa. Dentro il mobile in radica intarsiata, regalo di Churchill, il grammofono tace". Così scrive nelle prime righe Giuseppina Manin che racconta questa affascinante storia nel suo bel romanzo *Complice la notte*, edizione Guanda. Non è una biografia, ma un romanzo, appunto, con 2 protagonisti, lei e il dittatore, durante gli anni del terrore, dei processi farsa, della pianificata eliminazione degli oppositori, dei dissidenti, dei sospettati.. Vince lei, non soltanto perché sopravvive a Stalin di 17 anni, ma perché lui è più fragile. "Iosif Vissarionovic, vi ringrazio per il vostro aiuto. Pregherò per voi giorno e notte, chiedendo al Signore di perdonare i grandi peccati che avete commesso nei confronti del popolo e del Paese. Il Signore è misericordioso e vi perdonerà. Quanto al denaro, l'ho dato alla chiesa che frequento". Queste righe non sono letteratura, ma storia, perché Maria è follemente innocente, è una "stolta in Cristo". Altrimenti non avrebbe osato rispondere così a una lettera di Stalin che la ringraziava per l'interpretazione in quel concerto di Mozart e, saputo che era povera, le aveva fatto pervenire, racchiusi in una busta, migliaia di rubli in contanti. Judina verrà allontanata dai Conservatori di Stato, la sua carriera artistica non sarà facile, ma nella sua solitudine, nella sua povertà, resterà capace di pronunciare le più incontestabili verità, protetta dall'aura di intoccabile. Infatti, di fronte a quella risposta non prevedibile, inaudita, Stalin non replica, "esasperato dalla sua temerarietà, soggiogato dal suo carisma".

Maria si salva, mentre attorno a lei gli amici e le loro famiglie vengono eliminati. Una sera lo scrittore Boris Pasternak, davanti a un piccolo gruppo di invitati, ospiti tutti di Maria, legge un capitolo dell'ancora inedito, poi proibito in Russia, *Il dottor Zivago*. Qualche piccolo debito restante verrà pagato dai suoi allievi". Il nostro debito verso la sua arte di interprete dei più grandi compositori della storia rimane invece scoperto. (Sandro Cappelletto, in *Avvenire*, luglio 2021) . Il libro di Giuseppina Manin, sopra indicato, si trova nelle librerie ed è una lettura consigliabile.